

Giorgio Battistelli è nato ad Albano Laziale (Roma) nel 1953. Già negli anni Ottanta si afferma come uno dei più interessanti compositori della sua generazione, grazie a lavori come *Experimentum mundi* (1981), opera di musica immaginifica per un attore, otto voci naturali di donne, sedici artigiani e un percussionista, che ad oggi ha raggiunto le 400 rappresentazioni in tutto il mondo ed è considerato un caposaldo del teatro musicale strumentale. Il catalogo di Battistelli raccoglie oltre 30 lavori per il teatro musicale, eseguiti in tutta Europa e commissionati dai più importanti teatri d'opera. La sua produzione operistica più recente include *CO2* (2015) commissionata dal Teatro alla Scala; *Lot* (2017) commissionata dalla Hannover Staatsoper; *Wake* (2018) commissionata dalla Birmingham Opera Company; *7 minuti* (2019) commissionato dall'Opéra National de Lorraine; *Julius Caesar* (2021) commissionata dal Teatro dell'Opera di Roma per l'apertura di stagione; *Le baruffe* (2022) commissionata dal Teatro La Fenice; *Il teorema di Pasolini* (2023) commissionata da Deutsche Oper Berlin. Ricca è anche la sua produzione sinfonica. Tra i suoi lavori più rappresentativi, *Meandri* (2004), scritto per Riccardo Muti e la Filarmonica della Scala; *Afterthought (about a Shakesperian tragedy)* (2005), commissionato dall'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, diretta da Antonio Pappano; *Sconcerto* (2010), un lavoro su testi di Franco Marcoaldi, e interpretato da Toni Servillo in una tournée che ha superato le 40 date. È composer-in-residence all'Opera di Anversa nel 2005-2006 e alla Deutsche Oper am Rhein di Düsseldorf per il biennio 2007-2008. Nel 2006-2007 insegna alla Aldeburgh Music, scuola fondata da Benjamin Britten, dove tiene un corso di teatro musicale per la Jerwood Opera Writing Fellowships. Dal 2004 è Accademico di Santa Cecilia, e nel 2022 è stato insignito del Leone d'Oro alla carriera dal settore Musica della Biennale di Venezia. È stato nominato Chevalier de l'Ordre des Arts et des Lettres dal Ministero della Cultura Francese nel 2003, Commendatore dell'Ordine della Repubblica Italiana nel 2013 e Cavaliere di Gran Croce Ordine al Merito della Repubblica Italiana nel 2020. È stato direttore artistico di importanti istituzioni musicali, come il settore Musica della Biennale di Venezia (2004-2007) e la Fondazione Arena di Verona (2006-2007). Dal 2020 al 2023 è stato direttore artistico del Festival Puccini di Torre del Lago. Attualmente è direttore artistico per programmazione operistica e sinfonica della Fondazione Haydn di Bolzano e Trento, e del festival MITO SettembreMusica. I suoi lavori sono pubblicati da Casa Ricordi.